

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2144 del 12/12/2023

Seduta Num. 51

Questo martedì 12 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/2257 del 30/11/2023

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Oggetto: PRIMA ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA DEL COLLOCAMENTO MIRATO
DI CUI AL D.M. 43/2022- DGR N. 1210/2023 - PROROGA DEI TERMINE PER
L'OBBLIGATORIETÀ DELLA DIAGNOSI FUNZIONALE PER L'ISCRIZIONE
NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO MIRATO E PARZIALE MODIFICA
DELLA DGR N.1210/2023

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di esecuzione per l'attuazione della L. n. 68/99, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333, ed in particolare l'art. 9, relativo alle graduatorie per l'avviamento al lavoro delle persone aventi diritto al collocamento mirato;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151, "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

- 30 giugno 2003, n. 12, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- 1° agosto 2005, n. 17, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 32, co. 5 riguardanti le competenze in materia di collocamento mirato di cui alla Legge 68/1999.

Richiamata la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii., e in particolare:

- l'articolo 52, che prevede che la Regione assume le competenze dei Centri per l'impiego ed istituisce l'Agenzia regionale per il lavoro, quale centro di competenza tecnica con il compito di eseguire gli indirizzi politici definiti dalla Giunta regionale;
- gli articoli 53 e 54, che definiscono i compiti dell'Agenzia regionale per il lavoro in materia di gestione e qualificazione dei servizi per il lavoro erogati a cittadini e imprese, ivi compresi l'attuazione di servizi integrati rivolti alle persone con disabilità - da realizzarsi ai sensi della citata L. n. 68/1999 e dei successivi Decreti legislativi che l'hanno modificata e integrata - e alle persone fragili e vulnerabili.

Richiamato il D.M. 11 marzo 2022, n. 43, con il quale sono state adottate le "Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità" di cui all'art. 1, co. 1, del D.Lgs. 151/2015 (di seguito "Linee Guida").

Richiamate le proprie deliberazioni:

- 31 ottobre 2000, n. 1872, "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili. Prime disposizioni applicative ai sensi della L. 68/99 e della L.R. 14/00";
- 29 dicembre 2006, n. 1965, "Nuovi criteri per le graduatorie relative alle chiamate numeriche dal collocamento mirato delle persone con disabilità. Parziali modifiche all'allegato A) alla propria deliberazione n. 1872/2000";
- 17 luglio 2023, n. 1210, "Approvazione delle «prime indicazioni per l'attuazione delle Linee Guida del Collocamento Mirato di cui al D.M. 43/2022»".

Dato atto che con la sopra citata deliberazione n. 1210/2023, al fine di procedere al recepimento graduale delle indicazioni fornite dalle "Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità" di cui al D.M. n. 43/2022, preservando, tuttavia, le peculiarità delle procedure e delle modalità attuative già approvate e attivate al fine di favorire il consolidamento dei risultati raggiunti in termini di ottemperanza e di inserimento lavorativo delle persone con disabilità:

- è stato approvato il documento "Prime indicazioni per l'attuazione delle Linee Guida del Collocamento mirato di cui al D.M. 43/2022" quale allegato 1), parte integrante e sostanziale dello stesso atto, di indirizzo sulle modalità e i tempi per il recepimento delle Linee Guida in Emilia-Romagna;
- è stato stabilito che, tenuto conto delle competenze attribuite all'Agenzia regionale per il lavoro dall'art. 54 della Legge Regionale n. 13/2015 e ss.mm.ii., il Direttore della Agenzia regionale per il lavoro, con propri successivi atti avrebbe provveduto a fornire indicazioni agli Uffici di Collocamento Mirato operanti nei territori provinciali, individuando altresì le modalità operative di attuazione delle stesse sulla base dei principi di parità di trattamento e di effettiva inclusione delle persone.

Valutato in particolare che, con riferimento alle Procedure per l'iscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato, è stata prevista, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, l'obbligatorietà della presentazione in fase di iscrizione della relazione conclusiva rilasciata dalla Commissione Sanitaria di accertamento competente (diagnosi funzionale);

Preso atto che, con riferimento all'obbligatorietà della presentazione della diagnosi funzionale, in considerazione della complessità delle procedure per il rilascio di tale documentazione da parte degli Enti competenti, il previsto termine di applicazione potrebbe precludere, ad una ampia platea di persone

con disabilità, la possibilità di iscrizione o mantenimento dell'iscrizione negli elenchi e, pertanto, l'impossibilità di fruire delle opportunità di inserimento lavorativo che tale iscrizione comporta;

Ritenuto necessario per quanto sopra prevedere, a parziale modifica del termine già fissato con la propria deliberazione n. 1210/2023, che l'obbligatorietà della presentazione della diagnosi funzionale per l'iscrizione negli elenchi del collocamento mirato, abbia decorrenza dal 1° gennaio 2025, specificando altresì che, fino a tale data, sarà possibile procedere all'iscrizione presso gli elenchi del collocamento mirato a fronte della consegna all'Ufficio per il Collocamento Mirato territoriale competente della ricevuta di presentazione della richiesta di appuntamento presso la Commissione di accertamento per il rilascio della relazione di diagnosi funzionale;

Ritenuto altresì opportuno procedere ad alcune rettifiche e precisazioni in merito a quanto previsto al punto "3. Revisione criteri per la definizione delle graduatorie per gli avviamenti numerici e delle procedure di realizzazione delle chiamate con avviso pubblico (art. 7, co. 1-bis L. 68)" dell'allegato 1 della propria deliberazione n. 1210/2023 e, in particolare:

- i criteri di valutazione degli elementi che concorrono a determinare il punteggio in graduatoria e le modalità di calcolo ivi previsti si applicano anche per la formazione e l'approvazione delle graduatorie degli iscritti ai sensi delle cd. "discipline speciali" di cui alla L. 113/1985 e ss.mm.ii. (Centralinisti non vedenti) e alla L. 29/1994 e ss.mm.ii. (Terapisti della riabilitazione non vedenti);
- a parziale modifica di quanto stabilito per i casi di parità di punteggio, anche nel caso di aste per la Pubblica Amministrazione, è data priorità alle persone con maggiore anzianità di iscrizione e, in caso di ulteriore parità, precede il più giovane d'età, ai sensi del D.P.R. n. 246/1997 e ss.mm.ii., eliminando pertanto il periodo: "Nel caso di aste per la Pubblica Amministrazione, a parità di punteggio è data priorità alle persone di minore età, in caso di ulteriore parità precede la persona con disabilità iscritta da più tempo nelle liste del collocamento mirato.";

Dato atto che sono state informate nel merito le Associazioni regionali di rappresentanza delle persone con disabilità FAND e FISH e la Commissione Regionale Tripartita ai sensi della L.R. n. 12/2003 e ss.mm.ii.;

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate:

- la propria deliberazione 10 aprile 2017, n. 468, "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017.

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione 7 marzo 2022, n. 325, "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione e gestione del personale";
- la propria deliberazione 21 marzo 2022, n. 426, "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";
- la propria deliberazione 28 settembre 2022, n. 1615, "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";
- la propria deliberazione 27 dicembre 2022, n. 2360, "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- la propria deliberazione 13 marzo 2023, n. 380, "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- la propria deliberazione 27 marzo 2023, n. 474, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° Aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- la propria deliberazione 8 maggio 2023, n. 719, "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 - primo aggiornamento";
- la propria deliberazione 26 giugno 2023, n. 1097, "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025.

Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

- la determinazione dirigenziale 25 marzo 2022, n. 5595, “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”.

Richiamate altresì:

- la propria deliberazione 23 gennaio 2023, n. 80, “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale 27 gennaio 2023, n. 1652, “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese”.

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di prorogare al 1° gennaio 2025 il termine per l'obbligatorietà della presentazione della diagnosi funzionale da parte delle persone con disabilità quale condizione per l'iscrizione negli elenchi del collocamento mirato, già fissato con la propria deliberazione n. 1210/2023 al 1° gennaio 2024, specificando altresì che, fino a tale data, sarà possibile procedere all'iscrizione presso gli elenchi del collocamento mirato a fronte della consegna all'Ufficio per il Collocamento Mirato territoriale competente della ricevuta di presentazione della richiesta di appuntamento presso la Commissione di accertamento per il rilascio della relazione di diagnosi funzionale;
2. di procedere ad alcune rettifiche e precisazioni in merito a quanto previsto al punto “3. Revisione criteri per la definizione delle graduatorie per gli avviamenti numerici e delle procedure di realizzazione delle chiamate con avviso pubblico (art. 7, co. 1-bis L. 68)” dell'allegato 1 della propria deliberazione n. 1210/2023 e, in particolare:
 - i criteri di valutazione degli elementi che concorrono a determinare il punteggio in graduatoria ivi previsti e le modalità di calcolo si applicano anche per la formazione e

approvazione delle graduatorie degli iscritti ai sensi delle cd. "discipline speciali" di cui alla L. 113/85 e ss.mm.ii. (Centralinisti non vedenti) e alla L. 29/94 e ss.mm.ii. (Terapisti della riabilitazione non vedenti);

- anche nel caso di aste per la Pubblica Amministrazione, a parità di punteggio è data priorità alle persone con maggiore anzianità di iscrizione e, in caso di ulteriore parità, precede il più giovane d'età, ai sensi del D.P.R. 246/1997 e ss.mm.ii., eliminando pertanto il periodo "Nel caso di aste per la Pubblica Amministrazione, a parità di punteggio è data priorità alle persone di minore età, in caso di ulteriore parità precede la persona con disabilità iscritta da più tempo nelle liste del collocamento mirato.";

3. di confermare in ogni restante parte quanto riportato nell'allegato 1) alla propria deliberazione n. 1210/2023, compresa la decorrenza della sua applicazione, per le restanti parti, al 1° gennaio 2024;
4. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2257

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2257

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2144 del 12/12/2023

Seduta Num. 51

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi